

BAMBINO MORTO AZZANNATO DAL CANE A CEPAGATTI, PAESE SCONVOLTO, PADRE E MATRIGNA INDAGATI

20 Ottobre 2016



CEPAGATTI – Avrebbe compiuto due anni a febbraio prossimo, Ferdinando Di Rocco, il bambino azzannato e ucciso dal cane del padre a Cepagatti, nel Pescara.

Inutile la disperata corsa del genitore verso il più vicino ospedale, a Chieti.

L'episodio è avvenuto in un'area rurale, in via Moncocitto.

Il bambino era con il padre e con la moglie di quest'ultimo, impegnati in un trasloco, che ora risultano indagati per omicidio colposo.

Il medico legale Ildo Polidoro ha effettuato stamattina l'ispezione cadaverica e il pm Silvia Santoro ha dato il nulla osta per la resituzione della salma ai familiari. Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri di Pescara, coordinati dal maggiore Claudio Scarponi, e di Cepagatti.

Mentre i due adulti stavano spostando alcuni mobili, il piccolo, secondo la ricostruzione dei carabinieri, si sarebbe allontanato di alcuni metri. Nel piazzale della proprietà, legato con una catena ad un albero, c'era un cane di razza corso, che lo avrebbe azzannato.

È stato subito lanciato l'allarme, ma, nonostante il tempestivo intervento dell'eliambulanza, inviata dalla centrale operativa del 118 di Pescara insieme ad un'autoambulanza, il padre, prima dell'arrivo dei soccorritori, ha preferito caricare il figlio in macchina per portarlo all'ospedale di Chieti.

La corsa disperata per arrivare in pronto soccorso e salvare la vita del piccolo, però, si è rivelata vana, così come inutili sono stati tutti i tentativi di rianimarlo da parte dei medici.

A Cepagatti sono subito arrivati i carabinieri, per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto. Il cane è stato sequestrato ed è attualmente in custodia in un canile.

Probabilmente, riferiscono i militari dell'Arma, il padre del piccolo è legalmente proprietario dell'animale.

Sconvolta la comunità di Cepagatti – comune di diecimila abitanti non distante da Pescara – una volta appresa la notizia della tragedia.

“È un dolore pazzesco – dice il sindaco, Sirena Rapattoni – sono rimasta senza parole per questa tragedia che colpisce tutti noi. Non sono solo un sindaco, ma anche una mamma. È una cosa davvero tremenda”.